



L'indimenticabile sfilata dell'Adunata nazionale di Piacenza 2013 sullo Stradone Farnese

Alpini, Piacenza si candida alla mini adunata del 2019

Il Raduno annuale di raggruppamento porterebbe in città 20mila penne nere lombarde ed emiliane. Si decide il 3 marzo

PIACENZA

● Piacenza potrebbe tornare a rivivere almeno in parte l'atmosfera dell'Adunata nazionale degli alpini del 2013. La Sezione delle penne nere ha annunciato la candidatura a ospitare il raduno annuale del secondo Raggruppamento del Nord Italia per il 2019, verosimilmente in ottobre (un fine settimana). «La nostra organizzazione a livello nazionale è divisa in Raggruppamenti - spiega il presidente sezione Roberto Lupi - noi facciamo parte del secondo che comprende tutte le Sezioni di Emilia Romagna e Lombardia». Il primo raggruppamento comprende Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, il terzo il Triveneto e quarto Centro, Sud e isole. L'ultimo appuntamento, nell'ottobre 2017, è stato ospitato da Salsomaggiore in provincia di Parma, nel 2018 toccherà a Mariano Comense e per il 2019 si candida Piacenza. «E' un even-

to che richiama nella città ospitante oltre 20mila persone, quindi a tutti gli effetti può essere considerato come una mini adunata. Noi siamo fiduciosi e ci crediamo» aggiunge Lupi. Un evento che dunque potrebbe tornare a riempire le strutture ricettive della città e zone limitrofe. Il 3 marzo a Milano è in programma la riunione dei presidenti del Secondo Raggruppamento e in quella sede verrà assegnato l'evento del 2019. Il presidente Lupi ha già incontrato l'amministrazione comunale di Piacenza, nella persona del vice sindaco

Il presidente Lupi ha ottenuto la disponibilità del Comune

L'evento si terrebbe in un fine settimana di ottobre



Da sinistra, l'attuale presidente Roberto Lupi e il predecessore Bruno Plucani

Elena Baio, ottenendo la disponibilità ad accogliere la manifestazione. Perché è vero che l'Ana (l'Associazione nazionale alpini) non ha ancora deciso ma è anche vero che Piacenza è l'unica candidata e che vige un patto non scritto che il Raggruppamento lombardo-emiliano si deve tenere a turni di tre volte in Lombardia e uno in Emilia-Romagna. Questo per il peso numerico delle Sezioni: 14 quelle lombarde, 5 quelle emiliano-romagnole. In teoria il 2019 toccherebbe alla Lombardia; tuttavia essendosi candidata Milano per l'Adunata

nazionale 2019, l'Ana dovrebbe il condizionale è d'obbligo - optare per una Sezione emiliano-romagnola. E qui Piacenza avrebbe la strada spianata anche dalle sezioni romagnole, visto che città candidata all'Adunata nazionale del 2020 sarà proprio Rimini. Non resta che attendere la decisione di sabato 3 marzo, quando in mattinata il presidente Lupi sarà all'Ana di Milano e nel pomeriggio a Rivergaro per l'assemblea annuale dei delegati della Sezione alpini di Piacenza.

— Fed.Fri.

Piazzale Marconi, 20enne denunciato per spaccio



L'operazione della polizia in zona Giardini Margherita FOTO BRUSAMONTI

Il giovane centrafricano aveva cercato di disfarsi di un involuoco di marijuana

PIACENZA

● Ancora spaccio di droga in pieno giorno e in luogo pubblico a Piacenza, nella zona tra la stazione ferroviaria e i giardini Margherita, nell'indifferenza di tutti ma non dei poliziotti: ieri mattina, le volenti hanno bloccato e denunciato un centrafricano di 20 anni per detenzione di droga ai fini di spaccio. L'episodio risale alle 11.30 di ieri mattina quando i poliziotti, impegnati in un normale servizio di controllo nella zona "calda" dello spaccio, hanno notato tre ragazzi di colore che sostavano attorno alla pensilina del bus di piazzale Marconi, ma senza apparente necessità di prendere un pullman. L'intuito dei poliziotti ha fatto il resto. Non appena questi si sono avvicinati ai tre stranieri, quest'ultimi hanno iniziato a darsela a gambe in direzioni diverse, mentre uno di loro - il 20enne poi denunciato - è stato visto gettare un piccolo involuoco di stagnola in terra e un altro giù da una ringhiera. Il 20enne è stato così bloccato dagli agenti ed è stata recuperata la droga della quale aveva tentato di disfarsi: si

tratta in tutto di 2,2 grammi di marijuana confezionata in dosi pronte allo spaccio. Il 20enne - un cittadino del Gambia - è stato quindi denunciato per detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio, mentre gli altri due amici connazionali sono risultati al momento estranei al traffico di droga. Il giovane, giunto in Italia come richiedente asilo, ha già alle spalle un arresto per spaccio.

A quanto sembra, lo spaccio di droga non sembra concentrato soltanto ai Giardini Margherita ma anche in luoghi più visibili e frequentati come la zona di piazzale Marconi in particolare, gli spacciatori stazionano tra il sottopasso pedonale e la fermata dell'autobus. Si tratta nella maggior parte dei casi di piccoli spacciatori di bassa lega, riforniti all'uopo da corrieri della droga provenienti da fuori provincia e che spesso arrivano a Piacenza proprio in treno, consegnando il "carico" proprio nella zona della stazione ferroviaria. E si tratta di droga di bassa qualità e dal basso costo, per acquirenti poco esigenti, come gli studenti o stranieri. Una situazione che ben conoscono sia gli uomini delle Volanti sia i carabinieri della stazione di Piacenza Levante, che ogni giorno battono la zona e concludono arresti e denunce. Soltanto una settimana fa, un nigeriano era stato bloccato e arrestato dai carabinieri in via Pozzo dopo una colluttazione con i militari e un tentativo di fuga: era stato notato mentre scambiava droga con un altro connazionale. Era stato arrestato per spaccio e resistenza a pubblico ufficiale.

— Cristian Brusamonti

2,2

Il ragazzo aveva gettato un involuoco contenente 2,2 grammi di marijuana

"A TU PER TU CON I GRANDI DELLO SPORT"

**GIOVEDÌ 15 FEBBRAIO
ORE 20.30**

DAVIDE CHIESA

PRESENTA IL FILM

**"FINO ALLA FINE
DELL'EVEREST"**

INGRESSO LIBERO

IN COLLABORAZIONE CON:



UN EVENTO:



PIACENZA

CENTRO COMMERCIALE
GALLERIA PORTA SAN LAZZARO
VIA EMILIA PARMENSE